

Protocollo RC n. 16612/09

Deliberazione n. 44

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2010

VERBALE N. 36

Seduta Pubblica del 21 maggio 2010

Presidenza: POMARICI

L'anno duemiladieci, il giorno di venerdì ventuno del mese di maggio, alle ore 17,25, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 35, comma 3 del Regolamento, per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 20 maggio 2010, tolta per mancanza del numero legale, per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Marco POMARICI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Aiuti Fernando, Aurigemma Antonio, Berruti Maurizio, Bianconi Patrizio, Ciardi Giuseppe, De Micheli Francesco, De Priamo Andrea, Di Cosimo Marco, Fioretti Pierluigi, Gasperini Dino, Gazzellone Antonio, Gramazio Luca, Guidi Federico, La Fortuna Giuseppe, Masini Paolo, Masino Giorgio Stefano, Mei Mario, Nanni Dario, Pelonzi Antongiulio, Pomarici Marco, Quadrana Gianluca, Santori Fabrizio, Stampete Antonio, Todini Ludovico Maria, Torre Antonino e Visconti Marco.

Assenti l'on. Sindaco Giovanni Alemanno e i seguenti Consiglieri:

Alzetta Andrea, Angelini Roberto, Azuni Maria Gemma, Cantiani Roberto, Casciani Gilberto, Cassone Ugo, Cirinnà Monica, Cochi Alessandro, Coratti Mirko, De Luca Athos, De Luca Pasquale, Ferrari Alfredo, Marroni Umberto, Mennuni Lavinia, Mollicone Federico, Naccari Domenico, Onorato Alessandro, Orsi Francesco, Ozzimo Daniele, Panecaldo Fabrizio, Parsi Massimiliano, Piccolo Samuele, Policastro Maurizio, Quarzo Giovanni, Rocca Federico, Rossin Dario, Rutelli Francesco, Siclari Marco, Smedile Francesco, Storace Francesco, Tredicine Giordano, Valeriani Massimiliano, Vannini Scatoli Alessandro e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che i Consiglieri Casciani, De Luca Pasquale, Parsi e Storace hanno giustificato la propria assenza.

Nomina poi, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario, il Consigliere Stampete in sostituzione temporanea del Segretario assente, Consigliere Zambelli.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Okeadu Victor Emeka e Salvador Romulo Sabio.

Partecipa altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Antoniozzi Alfredo.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente il Consigliere Segretario Zambelli.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 214^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

214^a Proposta (Dec. G.C. del 16 dicembre 2009 n. 120)

Conferimento patrimoniale alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma del complesso immobiliare denominato Teatro Nazionale, sito in Via De Pretis, angolo Via del Viminale.

Premesso che si annovera tra le iniziative finalizzate alla promozione e sviluppo della cultura musicale la partecipazione dell'Ente Locale, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione Teatro dell'Opera di Roma;

Che nel 2002 l'Amministrazione Comunale per agevolare le attività della fondazione ha concesso in uso alla stessa a titolo gratuito il complesso immobiliare denominato Teatro Nazionale, conformemente a quanto disposto dall'art. 23 della legge n. 800/1967 e dall'art. 6 dello Statuto della fondazione stessa;

Che gli accordi riguardanti l'uso del bene in parola, acquisito con atto a rogito notaio Marcello Di Fabio rep. 82171 del 7 maggio 2002, per il valore di Euro 2.788.867,26, sono stati autorizzati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 794 del 23 dicembre 2002 e formalizzati con scrittura privata del 13 gennaio 2004, registrata il 27 gennaio 2004 rep. 103985;

Considerato che il Sindaco con nota prot. n. 73601 del 29 ottobre 2009, per assicurare maggiore autonomia patrimoniale alla fondazione più volte nominata e quindi garantire il massimo sostegno allo sviluppo dell'arte musicale a servizio della collettività, ha prospettato l'opportunità di apportare il compendio in argomento in dotazione alla Fondazione, in luogo del costituito titolo concessorio;

Considerato che l'intendimento avanzato è rispondente ed in linea alla regolamentazione sugli enti lirici e le attività musicali contenuta nella legge 14 agosto 1967 n. 800 e nel Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367, con particolare riferimento rispettivamente all'art. 23 ed art. 6 comma 3;

Che a tali fini con determinazione dirigenziale n. 724 del 10 novembre 2009 è stato dato incarico alla Risorse RpR S.p.A., di effettuare la valutazione del bene che la Società medesima ha indicato in Euro 13.400.000,00;

Che detta determinazione, giusta perizia del novembre 2009, scaturisce dalla media dei valori risultanti dall'applicazione dei metodi reddituale e comparativo e del limite minimo del valore dell'immobile calcolato sulla base della rendita catastale;

Che la prestazione peritale s'intende resa nel rispetto delle norme che regolano le attività professionali e le conseguenti responsabilità sull'adempimento dell'incarico eseguito con correttezza e diligenza e sulla congruità dei valori risultanti dalla perizia di stima;

Rilevato che il conferimento del bene in parola è pienamente conforme alle motivazioni che hanno sotteso l'acquisto del Teatro Nazionale, ragioni che risalgono appunto alle esigenze di ampliare gli spazi a servizio del Teatro dell'Opera da dedicare agli spettacoli ed alle prove della stagione teatrale;

Che sarà cura della Fondazione assicurare l'utilizzo dell'immobile per le attività di diffusione, formazione ed educazione musicale, nonché di sostegno alla attivazione di scuole e/o accademie, per incentivare produzioni artistiche interne come valore aggiunto sia in termini di progetto artistico, sia in termini di valore culturale aggiunto per la città di Roma, sostenendone tutti gli oneri economici connessi: un eventuale diverso impiego determinerà l'avvio dell'azione di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;

Che in dipendenza del presente provvedimento il compendio cessa di appartenere al patrimonio comunale indisponibile, pur mantenendo la destinazione a soddisfare un pubblico servizio;

Che il bene in questione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 non riveste interesse artistico e storico, come espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nella verifica di interesse culturale trasmessa con nota prot. n. 15949 del 4 dicembre 2008, assunta in data 17 dicembre 2008 al prot. n. 29860 del Dipartimento III;

Che tuttavia, come esplicitato nella citata verifica, a seguito di parere espresso dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, nell'eventualità di futuri lavori che impegnano il sottosuolo sul quale insiste l'immobile in questione, i progetti delle opere da realizzare dovranno essere sottoposti alla valutazione della citata Soprintendenza;

Che in data 2 dicembre 2009 il Dirigente della U.O. Alienazioni e Trasferimenti del Dipartimento del Patrimonio e della Casa ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Aceti";

Che in data 2 dicembre 2009 il Direttore del Dipartimento Patrimonio e Casa ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: R. Marra";

Che in data 3 dicembre 2009 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Salvi";

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Che le Commissioni Consiliari Permanenti VI e VII, rispettivamente nelle sedute del 12 e del 22 gennaio 2010, hanno espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell' art. 49 del T.U.E.L., dal Vice Segretario Generale in ordine al primo emendamento approvato e dal Dirigente responsabile del Servizio in ordine al secondo emendamento approvato;

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di autorizzare, in osservanza dell'art. 6 comma 3 del Decreto Legislativo 29 giugno 1996 n. 367 e dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, il conferimento patrimoniale a favore della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma del complesso immobiliare denominato Teatro Nazionale, sito in Via De Pretis, angolo Via del Viminale identificato catastalmente al f. 488 part. n. 106 sub 501 e part. n. 107 sub 501 e 502.

Sarà cura della Fondazione assicurare l'utilizzo dell'immobile per le attività di diffusione, formazione ed educazione musicale, nonché di sostegno alla attivazione di scuole e/o accademie, per incentivare produzioni artistiche interne come valore aggiunto sia in termini di progetto artistico, sia in termini di valore culturale aggiunto per la città di Roma, sostenendone tutti gli oneri economici connessi: un eventuale diverso impiego determinerà l'avvio dell'azione di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

Il bene viene conferito per un valore di Euro 13.400.000,00.

Lo stesso, pur cessando di appartenere al patrimonio comunale indisponibile, mantiene la destinazione a soddisfare un pubblico servizio e pertanto è ai soli fini del conferimento che il bene in parola assume la natura di bene disponibile.

Il compendio non riveste ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 interesse artistico e storico ma il soggetto a cui viene conferito o chi per esso, nell'eventualità di lavori che impegnano il sottosuolo sul quale l'immobile insiste dovrà sottoporre alla valutazione della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma i progetti delle opere da realizzare, come prescritto nella nota prot. n. 15949/2008 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Resta inteso che fino alla formalizzazione del trasferimento in argomento, al Consiglio Comunale sia sottoposto il progetto artistico e il piano economico biennale della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, previa formalizzazione del trasferimento in oggetto prima dell'approvazione dell'organo competente della Fondazione stessa. Fino a quel momento l'uso del Teatro Nazionale da parte della Fondazione rimane disciplinato dalla concessione in uso di cui alla scrittura privata repertorio 103985 del 13 gennaio 2004.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 27 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alzetta, Angelini, Aurigemma, Berruti, Bianconi, Ciardi, De Luca A., De Micheli, De Priamo, Di Cosimo, Fioretti, Gasperini, Gazzellone, Gramazio, Guidi, La Fortuna, Masino, Mollicone, Pelonzi, Piccolo, Pomarici, Santori, Stampete, Todini, Torre, Visconti e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 44.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. POMARICI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
21 maggio 2010.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....